

## 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

34° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 1998

Presidenza del presidente MIGONE

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(3125-B)** *Finanziamento della Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite per l'istituzione di una Corte penale internazionale*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 4
ANDREOTTI (PPI) .....	3
BASINI (AN) .....	3
D'URSO (Rin. Ital. e Indip.), relatore alla Commissione .....	3

**(1026-B)** *Concessione di un contributo volontario a favore dell'Organizzazione per lo sviluppo e l'energia della penisola coreana (Kedo-Korea peninsula energy development organization)*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione Pag. 5, 6	
ANDREOTTI (PPI) .....	5
BASINI (AN) .....	5
PORCARI (per l'UDR: CDU-CDR-NI) .....	5

*I lavori hanno inizio alle ore 16,20.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3125-B) Finanziamento della Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite per l'istituzione di una Corte penale internazionale**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Finanziamento della Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite per l'istituzione di una Corte penale internazionale», approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Avverto gli onorevoli senatori che tale disegno di legge è sottoposto di nuovo all'esame della Commissione a causa di una modifica apportata dalla Camera dei deputati. Tale modifica riguarda la composizione del comitato previsto al comma 2 dell'articolo 2 dello stesso disegno di legge: la partecipazione nel comitato di un senatore e di un deputato indicati dalle Commissioni competenti in materia di affari esteri è stata sostituita dall'espressione del parere da parte delle stesse Commissioni competenti di Camera e Senato.

Devo poi aggiungere che le Nazioni Unite hanno sollecitato lo svolgimento della Conferenza diplomatica per l'istituzione della Corte penale internazionale. Inoltre, pur consigliando l'approvazione della modifica apportata dall'altro ramo del Parlamento, devo dare conto di alcuni rilievi, che sono stati sollevati nei nostri confronti dalla 1<sup>a</sup> Commissione del Senato. La 1<sup>a</sup> Commissione, nell'esprimere un parere favorevole sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati, ha fortemente criticato non solo alcune disposizioni approvate in questa sede – ritenendo improprio l'inserimento di due parlamentari nel Comitato di cui all'articolo 2 – ma anche la procedura seguita in quanto avrebbe violato le disposizioni regolamentari che prescrivono un preventivo parere di quella Commissione per gli emendamenti (cito il Regolamento) «rilevanti in materia costituzionale o che attengono alle organizzazioni della pubblica amministrazione».

Sorprende non poco il tono di questo rilievo – che emerge dal resoconto della seduta di ieri e dal testo del parere – quasi ad accusare la Commissione affari esteri di ignorare volutamente i corretti rapporti istituzionali.

Sulla procedura seguita, ricordo che l'emendamento che istituì il Comitato di cui all'articolo 2 – firmato da autorevolissimi esponenti di tutti i Gruppi – fu inviato nella stesura originaria alla 1<sup>a</sup> Commissione e ne ottenne il parere favorevole, malgrado in esso fosse previsto un membro estraneo all'amministrazione dello Stato, anzi allo stesso Stato, come un

rappresentante dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Roma (che è un mero centro di informazione dell'ONU), nonché un rappresentante del comune di Roma.

In questo contesto, la parziale modifica scaturita dal dibattito svoltosi nell'esame del disegno di legge non appariva – a giudizio di chi presiedeva la seduta – di tale portata da incidere sull'ordinamento, secondo la previsione del comma 5 dell'articolo 41 del Regolamento, invocato dalla 1<sup>a</sup> Commissione nel suo parere.

Se un dubbio emerse, i senatori hanno ricordato il precedente caso del Comitato per le celebrazioni del cinquantenario dell'ONU, istituito con legge 24 aprile 1995, n. 153, del quale hanno fatto parte l'onorevole Tremaglia e chi vi parla. Si tratta, in entrambi i casi, di organismi atipici che non rientrano affatto nella pubblica amministrazione e hanno meri poteri propositivi, che ben possono conciliarsi con il principio costituzionale di divisione dei poteri, impropriamente citato dalla Commissione affari costituzionali nell'altro ramo del Parlamento.

Dico «impropriamente» non solo perchè – come è noto – tale principio non sussiste nella forma di Governo parlamentare, ma anche perchè in quel parere si afferma che al Comitato «è attribuito il compito di individuare le associazioni e determinare l'entità dei contributi»: sarebbe bastato leggere il testo da noi approvato per capire che quel compito spetta invece al Ministro degli affari esteri, che emana il relativo decreto su proposta del Comitato. Una proposta che può essere ovviamente disattesa, così come potrà essere disatteso il parere parlamentare sullo schema di decreto, inserito nello stesso articolo 2 dalla Camera dei deputati.

Non intendo ovviamente polemizzare con la Commissione affari esteri della Camera, ma respingo la sostanza e la forma delle censure formulate dalle due Commissioni affari costituzionali, sulla base di una lettura erronea del testo. Ribadisco perciò l'assoluta correttezza della procedura da noi seguita – di cui mi assumo l'intera responsabilità – e dico ai colleghi che chi vuole fare il primo della classe deve almeno studiare bene i compiti.

Anche se ritengo che la modifica apportata dalla Camera dei deputati non provochi – sul piano della sostanza – un rilevante cambiamento, a causa del verificarsi di una questione di puntiglio ho voluto, per una volta, precisare la correttezza con la quale abbiamo operato durante i nostri lavori.

Dichiaro aperta la discussione generale.

ANDREOTTI. Signor Presidente, intervengo per dirle che concordo con quanto lei ha testè detto.

BASINI. Signor Presidente, anch'io come il senatore Andreotti sono pienamente d'accordo con lei.

D'URSO, *relatore alla Commissione*. Vorrei raccomandare alla Commissione l'approvazione del disegno di legge al nostro esame con le due

modifiche apportate dalla Camera dei deputati, che riguardano rispettivamente la composizione del comitato e il parere delle competenti Commissioni parlamentari sullo schema di decreto ministeriale.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame e alla votazione delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Ricordo che l'articolo 1 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Passiamo pertanto alla votazione dell'articolo 2 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

## Art. 2.

1. Alle associazioni che abbiano svolto nel biennio 1996-1997, in Italia e all'estero, attività continuativa di promozione per l'istituzione della Corte penale internazionale permanente nell'ambito dell'ONU, o che abbiano una documentata competenza ed esperienza in questa materia, è autorizzata la concessione di contributi fino a un ammontare complessivo di 500 milioni di lire. I contributi dovranno essere destinati a iniziative, di sensibilizzazione sull'istituzione della Corte e sul rilievo politico della Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite, di cui all'articolo 1, da svolgersi prima e durante la medesima Conferenza.

2. Con decreto del Ministro degli affari esteri, adottato previo parere delle Commissioni parlamentari competenti da esprimersi entro trenta giorni dalla trasmissione dello schema di decreto, sono individuate le associazioni di cui al comma 1 e sono determinati i rispettivi contributi, su proposta di un comitato composto da un rappresentante del Ministero degli affari esteri, da un rappresentante del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, da un rappresentante del Ministero di grazia e giustizia e da un rappresentante dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Roma. Per lo svolgimento della propria attività il comitato si avvarrà delle strutture del Ministero degli affari esteri.

**È approvato.**

Ricordo che gli articoli 3, 4 e 5 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(1026-B) Concessione di un contributo volontario a favore dell'Organizzazione per lo sviluppo e l'energia nella penisola coreana (*Kedo-Korea peninsula energy development organization*)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Concessione di un contributo volontario a favore dell'Organizzazione per lo sviluppo e l'energia nella penisola coreana (*Kedo-Korea peninsula energy development organization*)», approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Informo la Commissione che sostituisco il relatore, senatore Jacchia, nel riferire le modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati. Tali modifiche, sulle quali la 5<sup>a</sup> Commissione ha espresso parere favorevole, riguardano in primo luogo lo slittamento delle tre quote annuali di 1.000 milioni di lire dal triennio 1996-1998 al triennio 1997-1999. Di conseguenza è riformulata anche la norma di copertura finanziaria, all'articolo 2, imputando l'onere per il 1997 al bilancio di quell'anno e gli oneri per i due anni successivi al bilancio triennale 1998-2000. Devo dire peraltro che la spesa resta imputata all'accantonamento del fondo speciale relativo al Ministero degli affari esteri.

Dichiaro aperta la discussione generale.

ANDREOTTI. Signor Presidente, intervengo solo per far rilevare con una certa soddisfazione che l'Italia dà un contributo volontario a favore di un'organizzazione costituita per costruire centrali nucleari nella Corea del Nord e che ciò dimostra che sia il Governo che il Parlamento ritengono l'energia nucleare dannosa solo per l'Italia. La mia vuole essere solo una constatazione.

PORCARI. Siamo tutti d'accordo con il senatore Andreotti.

BASINI. Voterò a favore di questo provvedimento unicamente perché convinta dal paradosso espresso dal senatore Andreotti. Siccome trovo estremamente sgradevole questa posizione – cioè che può andare bene per gli altri quello che non va bene per noi – dovrei astenermi, ma solo per questa volta voterò a favore.

In generale, credo che l'Italia dovrebbe limitare il suo aiuto estero ai paesi con i quali ha legami storici perché in quel caso il nostro aiuto è più efficiente ed efficace. Quando si parla dell'America Latina, dell'Etiopia, della Somalia o dell'Eritrea, paesi con i quali sul piano storico abbiamo una comunanza di interessi di lunga data, il nostro aiuto diventa più efficace e selettivo proprio perché maggiore è la nostra conoscenza di quelle realtà.

In linea di massima, poi, l'aiuto andrebbe raggruppato e non diffuso a pioggia su tutti i paesi. È una raccomandazione di carattere generale.

Quando si voterà il disegno di legge sul Brasile esprimerò il mio voto favorevole così come farò eccezionalmente e per motivi assolutamente non congrui anche in questo caso, per far risaltare il paradosso del discorso fatto dal senatore Andreotti. In futuro sarò contrario ad aiuti economici a paesi per i quali non sia previsto un quadro ordinato di aiuti italiani e preferirò quei paesi per i quali, per una comunanza con il nostro paese, gli aiuti italiani risulterebbero più efficaci.

PRESIDENTE. Rilevo soltanto che il Kedo è stato costituito soltanto per aiutare la Corea del Nord a sostituire le centrali nucleari attualmente in funzione con altre più moderne, che dovrebbero avere caratteristiche di maggiore sicurezza, impennate su tecnologie che non consentono la produzione di armi nucleari. Mi sembra importante rilevare questo aspetto che attiene alla politica del disarmo.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame e alla votazione delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati:

#### Art. 1.

1. È autorizzata la concessione del contributo volontario all'Organizzazione per lo sviluppo dell'energia nella penisola coreana (KEDO) nella misura complessiva di 3.000 milioni di lire, da erogare in tre quote annuali di 1.000 milioni di lire per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999.

2. Il contributo di cui al comma 1 viene autorizzato in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 40, 41, 42 e 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in quanto applicabili.

Metto ai voti l'articolo 1 con le modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

#### Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 1.000 milioni annue per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999, si provvede per il 1997 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri, e per il 1998 e il 1999 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della program-

mazione economica per l'anno 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Metto ai voti l'articolo 2 con le modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

L'articolo 3 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 16,35.*

